

## **stopOPG da Trieste a Barcellona Pozzo di Gotto** **10 e 11 febbraio:** ennesima iniziativa in Sicilia per chiudere l'ultimo manicomio giudiziario

C.A. Presidente della Regione Sicilia *Rosario Crocetta*

C.A. Assessore alla Salute Regione Sicilia *Baldassarre Gucciardi*

C.A. Direttore generale Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Catania *Giuseppe Giammanco*

C.A. Direttore generale Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Messina *Gaetano Sirna*

C.A. Commissario unico per il superamento degli OPG *Franco Corleone*

p.c.

C.A. Ministro della Salute *Beatrice Lorenzin*

C.A. Ministro della Giustizia *Andrea Orlando*

C.A. Presidente Conferenza delle Regioni e PA *Stefano Bonaccini*

C.A. Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà della Regione Sicilia *Giovanni Fiandaca*

C.A. Direttori Dipartimento Salute Mentale ASP di Messina e ASP di Catania

C.A. Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria DAP

Roma, Palermo, Barcellona Pozzo di Gotto, 18 gennaio 2017

Gentilissimi,

ci risulta che nell'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG) di Barcellona Pozzo di Gotto siano ancora internate n. 13 persone, di cui n. 8 con misura di sicurezza definitiva e n. 5 con misura di sicurezza provvisoria. Questo accade a quasi due anni dalla data fissata per la chiusura degli OPG dalla legge n. 81/2014.

L'ex OPG di Barcellona dal 22 settembre 2016 con Decreto della Presidenza del Consiglio è diventato Casa Circondariale: attualmente ci risulta siano detenute n. 224 persone tra cui n. 43 persone minorate psichiche (ex art. 111 CP), n. 11 persone per sopravvenuta malattia mentale (ex art. 148 CP), n. 8 persone in osservazione psichiatrica.

Le 13 persone ancora in OPG con misura di sicurezza, all'inizio di gennaio 2017, sarebbero dovute transitare nella seconda REMS di Caltagirone dell'ASL di Catania. Sembra invece che l'apertura della seconda REMS capace ad accogliere nove uomini e nove donne, non potrà avvenire che nel mese di maggio 2017. Tutto questo significa che le 13 persone restano ancora internate ingiustamente nell'ex OPG di Barcellona P.G.; mentre potrebbero già oggi essere prese in carico dai DSM di appartenenza nelle proprie residenze, oppure potrebbero transitare nelle due REMS già operative ogni qual volta viene dimesso un soggetto al posto di persone con misura di sicurezza del territorio.

Inoltre, ci risulta che le persone detenute nell'ex OPG ora Casa Circondariale vivano in una situazione di grave disagio, nonostante l'impegno degli operatori.

Pertanto il Comitato stopOPG nazionale, d'intesa con il Comitato siciliano, sollecita con la massima urgenza un intervento sia per dimettere dall'OPG le persone ancora internate e quindi chiudere in via definitiva l'OPG, che per garantire il diritto alla salute e alle cure dei detenuti.

Per sostenere questa necessità stopOPG ha chiesto al Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria DAP di visitare la struttura di Barcellona Pozzo di Gotto e nell'occasione chiede con la presente di incontrare le competenti Autorità regionali e della provincia qui in indirizzo.

p. il Comitato stopOPG Nazionale - Regionale Sicilia

*Stefano Cecconi, Giovanna Del Giudice - don Giuseppe Insana, Elvira Morana*